

Milano sempre originale: il Carnevale Ambrosiano

Milano si distingue sempre, suscitando curiosità e un pizzico di “invidia”

Anche il Carnevale qui è speciale: è un Carnevale Ambrosiano

Franca dell'Arciprete Scotti

Andiamo allora a scoprire le particolarità del **Carnevale cosiddetto Ambrosiano**.

Che appare subito come un piccolo privilegio.

Infatti, mentre nel resto d'Italia il mercoledì, chiamato mercoledì delle Ceneri, è già giorno di penitenza, **a Milano le feste si concludono quattro giorni dopo, il famoso Sabato Grasso**.

Fortunati i milanesi, dunque, con i loro più immediati vicini, di Monza, Vimercate, Bergamo, che hanno a disposizione mezza settimana in più prima di entrare in Quaresima.

Ma come nasce questo privilegio del Carnevale Ambrosiano più lungo?



La tradizione

La tradizione popolare riconduce tutto a **Sant’Ambrogio, vescovo e patrono di Milano**, che, essendo impegnato in un pellegrinaggio lontano, pregò i milanesi di aspettare il suo ritorno prima di iniziare la Quaresima.

Ecco il motivo del Carnevale più lungo per i fortunati milanesi.

In realtà si presume che la faccenda sia andata diversamente.

Non fu il rito ambrosiano ad allungare il Carnevale, ma fu il rito romano ad allungare la Quaresima.

Ciò allo scopo di avere 40 giorni esatti di digiuno fino a Pasqua.



Quindi, una volta spiegata la formula originale del nostro Carnevale, andiamo alla scoperta della sua tipicità.

Purtroppo non è questo l'anno per godere in pieno allegria, sfilate di carri, cortei in piazza con mascherine e coriandoli.

Non è questo il tempo né dei cortei rinascimentali, né delle feste barocche, massima occasione di assembramenti.

Né si può sperare certo di trovare, come negli anni precedenti, le classiche bancarelle di artigianato e prodotti gastronomici.

Le maschere del Carnevale Ambrosiano

Ma può divertirci sapere almeno quali sono le maschere più tipicamente ambrosiane.

Sono una coppia davvero simpatica.



maschera-di-meneghino

Meneghino, a cui dette dignità letteraria nel Seicento il commediografo milanese Carlo Maria Maggi, diminutivo del nome Domenico, indossa il tipico cappello a tre punte, codino alla francese, calzoni verdi e calze a righe rosse e bianche.

A rappresentare al meglio lo spirito milanese, Meneghino è laborioso, ligio agli ordini del padrone, ma anche geloso della propria dignità e libertà, e intollerante ad ogni sopruso.



Cecca

Cecca invece, abbigliata con corsetto nero abbellito da pizzi bianchi, lo scialle sulle spalle e la cuffietta sui capelli, è la classica brava donna, padrona di casa, anche lei tutta lavoro e famiglia.

I dolci di Carnevale

E se quest'anno il divertimento sarà decisamente ridotto e digital, potremo sempre consolarci con i dolci di Carnevale.



tortelli

Questi non solamente ambrosiani, ma presenti in tutte le migliori pasticcerie di Milano.

Sono i tortelli fritti ripieni di crema e spolverati di zucchero, le famose chiacchiere fritte o al forno, spolverate di zucchero a velo.

Il Carnevale Ambrosiano 2021

Comunque, poiché Milan l'è un gran Milan, anche in tempi difficili, l'iniziativa non manca.

E anche quest'anno Milano non rinuncia al Carnevale.

Come? Ci sarà un evento speciale in streaming in cinque puntate. Si chiama **Il Carnevale dei Colori** e aspetta grandi e piccoli sul sito www.yesmilano.it dal 16 a 20 febbraio tutti i giorni alle 17.00.



Carnevale_dei_colori

Quindi da casa, in streaming, si potranno scoprire in modo

alternativo spettacoli, storie, canzoni, musiche dal vivo e anche una piccola sezione storica e di curiosità sul Carnevale Ambrosiano.

La musica dal vivo sarà offerta dall'Orchestra di Fiati di Milano che suona uno speciale repertorio ispirato ai brani legati al mondo del circo e dei clown del cinema e del teatro.



carnevale-coriandoli-neiade

Per chi vuole saperne di più **Neiade** organizza per sabato 20 Febbraio, alle ore 18.30

un **Incontro Virtuale dedicato al Carnevale meneghino:**
Carnevale a Milano tra storia e tradizioni.

scoprimilano@neiade.com

www.neiade.com